



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Comune di Cori

Area 5

[protocollocomunedicori@pec.it](mailto:protocollocomunedicori@pec.it)

p.c. Studio tecnico AgroForestale

Dott. Bachisio Bosa

[b.bosa@epap.conafpec.it](mailto:b.bosa@epap.conafpec.it)

Provincia di Latina

Vincolo idrogeologico e forestale - PAI - Opere Idrauliche

[ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)

OGGETTO: Pronuncia di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i. su "Tagli boschivi PF 12 (Diradamento Ceduo Castanile), 17 (Utilizzazione Ceduo Castanile), 20 (Diradamento Ceduo Castanile) e 21 (Diradamento Ceduo Castanile) in Comune di Cori. (rif. el. Prog. 773/2025)

In riferimento all'istanza di codesto Comune acquisita al protocollo regionale In riferimento alla nota di codesto Comune, acquisita al protocollo regionale con n. 579777 del 30/05/2025;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stata definita la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05871 del 20 maggio 2024, recante: "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui



## REGIONE LAZIO

viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

- il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";
- le DGR n. 158, 159, 160, 161 e 162 del 14/04/2016 relative all'adozione delle misure di conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) rispettivamente dei SIC delle province di Frosinone, Roma, Latina, Rieti e Viterbo;
- La DGR n. 498/2019 "Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di enti gestori di aree naturali protette regionali come soggetti affidatari della gestione di 38 siti della rete Natura 2000, designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE 'Habitat' e della Direttiva 2009/147/CE 'Uccelli';
- la DGR n. 305/2018 "Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di enti gestori di aree naturali protette regionali come soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97.
- la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. GI 1906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;

CONSIDERATO che la localizzazione dell'intervento ricade nella ZPS IT6030043 "Monti Lepini"

VISTA la richiesta di documentazione integrativa relativa alle Schede di Screening di cui alla nota prot. n. 617283 del 11/06/2025;

PRESO ATTO della nota di codesto Comune prot. n. 11873 del 16/06/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 634399 del 17/06/2025, con cui è stata trasmessa la documentazione integrativa;

PRESO ATTO dei contenuti delle Schede di Screening e dell'allegato Progetto di taglio;

CONSIDERATO che:

- nella PF 12 l'intervento riguarda una superficie di ca. 9,5 ha, di diradamento con prelievo di ca. il 25% della massa, da eseguirsi sui soli polloni di Castagno con asportazione dei soggetti malati, deperienti, malformati e sovrannumerari;
- nella PF 17 l'intervento riguarda un taglio di utilizzazione del ceduo su una superficie netta di 20 ha, con rilascio di 50 matricine/ha da eseguirsi sui soli polloni e vecchie matricine di Castagno;
- nella PF 20 l'intervento all'interno della PF è di ca. 10,5 ha è di diradamento con asportazione di ca. il 25% della massa da eseguirsi sui soli polloni di Castagno con asportazione dei soggetti malati, deperienti, malformati e sovrannumerari;
- nella PF 21 l'intervento riguarda una superficie di ca. 6,7 ha, di diradamento con prelievo di ca. il 25% della massa, da eseguirsi sui soli polloni di Castagno con asportazione dei soggetti malati, deperienti, malformati e sovrannumerari.

VERIFICATO che nelle aree di intervento non vi sono siti di nidificazione accertati di specie ornitiche di Direttiva;

RITENUTO di condividere le misure integrate con la proposta progettuale di *interrompere gli interventi selvicolturali nelle PF in oggetto tra il 31 marzo e il 30 settembre, e che sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità o nidi di picchio e/o ampi lembi di corteccia sollevata, utili alla presenza faunistica ed evitato il taglio delle piante che presentano cavità chiaramente utilizzate da Picidi e Strigiformi, garantendo però in primis la sicurezza pubblica.*

RITENUTO che detti interventi, se condotti secondo le modalità descritte e nei Progetti e secondo le indicazioni riportate nelle relative Schede di Screening, non possano esercitare effetti negativi su specie e habitat tutelati e di poter esprimere parere favorevole sulle previsioni dell'intervento in quanto non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei Siti Natura 2000 in argomento;

### **Tutto ciò premesso**

per quanto di competenza, anche in qualità di soggetto gestore dei Siti Natura 2000 sopra richiamati, si comunica che l'intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza e si esprime parere favorevole di Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997.

Il presente pronunciamento ha validità di 5 anni ai sensi dell'Allegato A della DGR 938/22 "Linee guida per la Valutazione d'Incidenza nella Regione Lazio.

L'Istruttore tecnico  
Dr. Luigi Dell'Anna

Il Dirigente  
Arch. Fabio Bisogni

Il Direttore *ad interim*  
Ing. Wanda D'Ercole